

**ECORAMI**www.ecorami.it

Il nome Ecorami racchiude in sé l'essenza di questo progetto dedicato alla valorizzazione del patrimonio agrobiologico del Piemonte.

Un diorama è una rappresentazione tridimensionale che, attraverso la sapiente disposizione di elementi in scala, offre una visione immersiva e focalizzata di un ambiente o di un evento naturale: in modo analogo Ecorami intende portare in primo piano il valore autentico dei prodotti biologici del territorio piemontese. Questa scelta metaforica sottolinea la nostra volontà di offrire una prospettiva chiara e dettagliata sulla realtà produttiva, evidenziandone la complessità e la ricchezza.

Il prefisso "ECO" non riporta unicamente ad "ecologico", ma suggerisce una profonda risonanza tra la vitalità della terra e gli acquirenti consapevoli, gli stakeholder impegnati e le future generazioni. Ecorami proverà a far risuonare i principi di sostenibilità, la cura per l'ambiente e la salvaguardia della biodiversità che animano le aziende agricole biologiche piemontesi partner, coordinate da Agrispa.

Questi produttori incarnano un modello di agricoltura che rispetta i cicli naturali e promuove la fertilità del suolo.

STRATEGIE

Livello educativo – Sviluppo di materiale didattico e ludico interattivo

Si creeranno strumenti educativi coinvolgenti e adatti a diverse fasce d'età (elementari e universitarie), tra cui:

- diorami pedagogici, modelli tridimensionali interattivi per visualizzare i principi dell'agroecologia e il ciclo produttivo biologico;
- supporti visivi interattivi: presentazioni digitali, infografiche e brevi video esplicativi
- giochi educativi: attività ludiche per facilitare l'apprendimento dei concetti chiave in modo divertente e memorabile.

I laboratori didattici sull'agricoltura biologica per la Scuola Primaria, prevedono un approccio pedagogico basato sull'apprendimento esperienziale e multisensoriale, che stimolerà la creatività infantile attraverso cicli didattici di due giorni (totale 6 giornate di laboratorio), che vedrà:

- incontro con l'agricoltore biologico (1 giornata): attività pratiche e sensoriali a contatto con la terra, i semi e materiali naturali, idealmente in spazi verdi scolastici, per introdurre i fondamenti dell'agroecologia.
- laboratorio espressivo corporeo con artisti (1 giornata): guidati da giovani artisti, i bambini esploreranno creativamente i concetti appresi sull'agroecologia attraverso il movimento e l'espressione corporea.

Saranno realizzati tre cicli didattici di due giorni ciascuno presso la Scuola Elementare di Magliano Alfieri (Cn) sui temi "Girotondo con le piante", "In equilibrio sulla terra" e "Terra, acqua, aria, piante, animali: insieme è meglio".

I laboratori didattici universitari si terranno presso l'azienda agricola Bogion Cit: in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche e con l'Università di Torino, facoltà di Biologia, focus sul tema "Api e insetti impollinatori: l'agricoltura biologica e la tutela della biodiversità animale".

Attraverso questa architettura di attività interconnesse, Ecorami mira a generare un impatto duraturo, promuovendo la conoscenza, la valorizzazione e la commercializzazione del biologico piemontese a tutti i livelli della società.

- materiale informativo

Durante gli eventi e i laboratori sarà disponibile materiale cartaceo accurato e visivamente efficace, così da offrire ulteriori strumenti di approfondimento e di sedimentazione delle informazioni chiave sul biologico piemontese, i suoi benefici e le realtà produttive coinvolte.

PARTNER

Nocciole: avevano bisogno di cadere tranquille e asciugarsi

" Siamo impegnati nella raccolta delle nocciole: quest'anno ce n'è tante e sembrano abbastanza belle. Certamente avevano bisogno di cadere tranquille e asciugarsi. Invece adesso sono ancora piuttosto umide, ma bisogna cercare in tutti i modi di raccogliere, perché c'è sempre pioggia imminente.

Qui ha piovuto, ha grandinato, la scorsa settimana ha fatto un diluvio, la grandine mi ha rovinato tutte le mele, avevo delle bellissime mele. Qua questa zona dell'alta Langa, quest'annata di nocciole sembra promettente.

Purtroppo, il clima non è adatto, perché avrebbero bisogno di asciugare al sole, invece stanno faticando a smaltire l'umidità. Oltretutto, si infossano sempre di più con queste piogge e la raccolta è molto difficile, molto dispendiosa in termini di tempo, di miscela che bisogna usare per il soffiatore. È tutto molto complicato, specialmente per chi, come noi, ha il terreno tanto inerbato. "

Susanna Mortara

Azienda agricola Mortara Susanna, Bonvicino

Si riempiono i campi di api, di bombi

“ Abbiamo trebbiato i ceci, giusto sabato, appena prima delle piogge.

Tra una decina di giorni, più o meno, trebbieremo i mais da polenta, il saraceno è in fioritura, molto bello.

E' un'annata complicata, perché è stata molto, molto calda e quindi per alcune colture in verità è andata molto bene, tipo per i grani duri e per i ceci è andata molto bene. Per il mais noi abbiamo potuto irrigare solo fino a un certo punto quindi hanno un pochetto sofferto, nonostante siano varietà particolarmente rustiche per cui prevedo una produzione non particolarmente alta in realtà quest'anno, le pannocchie non sono brutte, non sono tante, però non sono brutte.

Prossimo lavoro sarà la semina dei sovesci, delle cover crop autunnali, quindi i misti di erbe e fiori che poi insomma faranno piacere a tutti gli insetti impollinatori: all'inizio della primavera prossima si riempiono i campi di api, di bombi. Sono dei misti con delle leguminose, delle graminacee principalmente, ma non solo.

Poi diventeranno un erbaio da pascolo per concimazione, per copertura poi prima delle prossime coltivazioni primaverili, insomma. E poi arriveranno a fiore a primavera: a noi piace molto perché vedi tutti i vari insetti che godono del nettare dei fiori. A me serve per tenere il terreno coperto. Però è una miscela che piace anche molto alle mucche, tendenzialmente mucche o pecore, sono quelle che poi ci pascolano.

A fine inverno, inizio primavera, i pastori che normalmente d'estate sono in alpeggio, sono giù. E quindi erba da pascolo, da erbaio perché la usiamo come pascolo, pascolo verde. Non farò fieno, ma farò una pascolata verde che insomma ha il duplice effetto di concimare e taglia e terminare le cover di fatto. ”

Claudio Priotti

Azienda agricola Priotti Claudio, Barge

Per l'uva è una bella annata

“ Adesso stiamo iniziando con le vendemmie.

Abbiamo iniziato la settimana scorsa, con la vendemmia dello Chardonnay e mercoledì e giovedì del Pinot nero per fare i nostri base per il metodo classico. Noi facciamo l'Alta Langa, quindi raccogliamo le uve un po' prima del loro essere a completa maturazione, facciamo una vendemmia un po' anticipata, per fare un vino sui 10 gradi e mezzo che sarà poi la base del nostro futuro Alta Langa.

Adesso i vini sono in vasca e abbiamo fatto partire le fermentazioni, facciamo Chardonnay e Pinot nero separati. Questa settimana proseguiremo con le vendemmie, facciamo un diradamento sul Riesling per fare anche una base spumante di Riesling e probabilmente settimana prossima andremo a vendemmiare già il Pinot nero per fare invece il Pinot nero rosso, vinificato in rosso.

Sono contento, è una bella annata perché uva ce n'è abbastanza, quindi le quantità anche per noi biologici sono buone e l'uva è molto sana. Bene. Quindi bella quantità, uva buona e secondo me ci sono tutte le prospettive per fare dei buoni vini, ecco, bisogna poi stare attenti in cantina. ”

Marco Magliano

Cascina Boschetto, Camerana

